PROCEDURA APERTA EX ART. 60 D.LGS. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE (AI SENSI DEGLI ARTT. 164 E SEGG. DEL D.LGS. 50/2016) DELLA “GESTIONE DEL SERVIZIO PARCHEGGIO AUTOTRENI NEL QUADRANTE EUROPA DI VERONA (CON OBBLIGO DI PROVVEDERE ALLA PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI PER AUTISTI) E CONTESTUALE CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL DIURNO, CON ASSEGNAZIONE IN GODIMENTO DEI RELATIVI IMMOBILI”.

DISCIPLINARE DI GARA (CIG : 9405613D60)

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - PREMESSE

1.1 Denominazione e indirizzo: Consorzio ZAI di Verona, Via Sommacampagna, 61, 37137 Verona - tel. 045-8622060 - fax 045-8622219 - e-mail: consorzio.zai@qevr.it - PEC: consorzio.zai@pec.qevr.it

1.2 Tipo di amministrazione e luogo di svolgimento del servizio: Il Consorzio ZAI, quale Ente Pubblico Economico, è tenuto all’applicazione del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici). Il luogo di svolgimento del servizio è in comune di Verona presso il Quadrante Europa – Verona. Codice NUTS: ITH31 – Codice ISTAT: 023091.

1.3 Responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è il Direttore Dott. Nicola Boaretti.

1.4 Tipo di procedura: Aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016

1.5 Criterio di Aggiudicazione: La gara verrà aggiudicata al soggetto che avrà offerto il **maggior rialzo** sul canone annuo da corrispondere al Consorzio ZAI a titolo di corrispettivo per la concessione della gestione del servizio parcheggio autotreni e del diurno; l’importo del canone annuo posto a **base di gara** è pari ad Euro 15.500,00= (Euro Quindicimilacinquecento/00) oltre ad I.V.A.

1.6 Documenti di gara: La documentazione di gara comprende: il bando di gara, il presente disciplinare e relativi allegati. Tale documentazione è disponibile per un accesso gratuito, illimitato e diretto sul profilo del committente nella sezione “Consorzio trasparente – Bandi di gara e avvisi legali” all’indirizzo <https://www.quadranteeuropa.it/it/consorzio-trasparente-zai/47-bandi-di-gara-e-avvisi-legali.html>

La documentazione di gara è integrata, altresì, dallo schema dell’atto di concessione (completo del relativo disciplinare e dei rispettivi allegati) che potrà essere ritirato in copia cartacea, previa richiesta scritta al Consorzio ZAI (consegna entro 2 giorni lavorativi dalla richiesta; ritiro dalle ore 8.30 alle ore 12.30 presso gli uffici dell’ente).

1.7 Chiarimenti: È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, a mezzo PEC, all’indirizzo consorzio.zai@pec.qevr.it **entro il 18.10.2022**. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell’art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all’indirizzo internet <https://www.quadranteeuropa.it/it/consorzio-trasparente-zai/47-bandi-di-gara-e-avvisi-legali.html>

Non sono ammessi chiarimenti telefonici. È onere dei partecipanti consultare il sito prima di inviare il plico.

1.8 Comunicazioni: Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC consorzio.zai@pec.qevr.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

1.9 Precisazione: L'espressione "Codice", riportata nel presente disciplinare e negli altri documenti di gara, si riferisce al Codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. OGGETTO E IMPORTO STIMATO DELLA CONCESSIONE E LOTTO UNICO

La concessione ha ad oggetto la "GESTIONE DEL SERVIZIO PARCHEGGIO AUTOTRENI NEL QUADRANTE EUROPA DI VERONA (CON OBBLIGO DI PROVVEDERE ALLA PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI PER AUTISTI) E LA GESTIONE DEL DIURNO CON ASSEGNAZIONE IN GODIMENTO DEI RELATIVI IMMOBILI" – CPV: 98351000 "Servizi di gestione di parcheggi"; il servizio viene affidato in un unico lotto perché, anche in presenza di tre aree adibite a parcheggio, il servizio da svolgere è comunque unico ed unitario; l'unitarietà del servizio consente al Consorzio ZAI di garantire agli utenti del Quadrante Europa omogeneità di trattamento nella fruizione di una qualunque delle aree adibite a parcheggio e al tempo stesso evita all'assegnatario le difficoltà gestionali e operative che deriverebbero dal frazionamento del servizio e dall'affidamento pro quota a soggetti diversi, tutti operanti nell'ambito del medesimo contesto interportuale con inevitabili e deprecabili interferenze. Il valore della concessione è stimato in complessivi € **1.700.000,00= (Euro unmilionesettecentomila/00)** al netto dell'IVA; tale importo ha carattere meramente indicativo e non dà diritto ad alcuna pretesa dei concorrenti in caso di entrate minori, le quali rimangono a totale rischio del concessionario; la stima del valore della concessione (con la correlativa individuazione del canone posto a base di gara) è stata effettuata, ai sensi dell'art. 167 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla previsione degli introiti che saranno generati della gestione dei servizi per tutta la durata della concessione (stabilita dal successivo art. 3), tenuto conto delle tariffe massime stabilite

nel disciplinare di concessione, della concessione in godimento di beni ove operare, del numero complessivo degli stalli, di un coefficiente medio di utilizzo degli stessi pari al 50% e dell'andamento del fatturato del precedente gestore nell'ultimo triennio.

Resta fermo quanto previsto all'art. 167 comma 3 del Codice.

L'importo suindicato costituisce la base per il calcolo della garanzia provvisoria per la partecipazione alla gara.

3. DURATA DEL SERVIZIO ED ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO

3.1 Durata del servizio: La durata del servizio è di 9 (nove) anni, con decorrenza iniziale prevista a partire dal giorno 01.01.2023 e con scadenza al 31.12.2031.

3.2 Rinnovo e proroga: È escluso qualsiasi rinnovo o proroga alla scadenza. La durata della concessione, salva diversa disposizione di legge, non potrà essere modificata se non per il tempo eventualmente necessario alla conclusione delle procedure occorrenti per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice (c.d. proroga tecnica). In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o a condizioni più favorevoli per l'ente concessionario.

3.3 Aggiornamento del canone di concessione: Si precisa che, nel corso del rapporto, il canone offerto sarà aggiornato automaticamente in data 1 gennaio di ogni anno a partire dal secondo anno di concessione, con riferimento alle variazioni annuali dell'indice costo vita nazionale (FOI) del precedente mese di ottobre, sicché l'aumento relativo al 2024 sarà commisurato alla variazione del menzionato indice registrato nel periodo 1.10.2022-1.10.2023, e così via di anno in anno.

3.4 Pagamento del canone: Il canone di concessione offerto dall'aggiudicatario verrà corrisposto al Consorzio ZAI secondo termini, modalità e condizioni fissati nel Disciplinare di Concessione (Allegato E).

3.5 Revoca e Decadenza: il Consorzio ZAI potrà revocare la concessione per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e potrà dichiarare la decadenza del concessionario dalla gestione dei servizi e dall'uso dei beni in caso di grave inosservanza degli obblighi assunti dal concessionario medesimo, come previsto nel Disciplinare di Concessione (Allegato E).

3.6 Divieto di cessione: senza la previa autorizzazione scritta dell'ente, la concessione non può essere ceduta, nemmeno in parte, pena la nullità dell'atto di cessione (art. 105, D.Lgs. 50/2016) e la decadenza dalla concessione (art. 3 del Disciplinare di Concessione).

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese, aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete-soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara, tra cui rientri la presente gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di esecuzione del contratto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la

qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E MEZZI DI PROVA

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, comprese quelle previste dalla normativa antimafia o da altre disposizioni di legge. Per l'accertamento di tali requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, mediante il sistema AVCPass, sulla base di quanto dichiarato dall'operatore economico nel DGUE e nell'Allegato A (Istanza e Dichiarazione integrativa al DGUE).

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte presentate da soggetti privi della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

6.1 Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla competente Camera di Commercio (o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato) per attività coerente con l'oggetto della concessione.

Per l'accertamento di tali requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 Requisiti di capacità tecnica/professionale

A) Il concorrente deve aver eseguito nel triennio (2019-2020-2021), anche per il tramite di rami d'azienda oggetto di acquisizione, o di aziende oggetto di fusione, incorporazione o altre trasformazioni societarie, **servizi analoghi a quelli oggetto della presente concessione (servizi di gestione di parcheggi)** a favore di committenti pubblici e/o privati **per un importo minimo complessivo nel triennio pari ad € 360.000,00= (Euro Trecentosessantamila/00), da intendersi come importo corrispondente ai ricavi conseguiti attraverso precedenti gestioni di parcheggi.** Il concorrente dovrà indicare i dati e gli estremi dei precedenti contratti/affidamenti nella Parte IV sez. C punto 1.b) del DGUE.

Tale requisito è richiesto per verificare la capacità del concorrente a gestire il servizio oggetto della concessione, anche in relazione al valore complessivo della stessa ed alle specifiche caratteristiche dell'attività da svolgere, in quanto si ritiene che la necessaria capacità tecnica/professionale si acquisisca attraverso l'esperienza maturata nella pregressa esecuzione di servizi analoghi.

La comprova di tale requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice, mediante le seguenti modalità:

- elenco dei principali servizi analoghi effettuati nel triennio (2019-2020-2021) con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati;
- originale o copia conforme dei certificati/attestazioni rilasciati dall'amministrazione/ente contraente/privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- Eventuale altra documentazione amministrativa/contabile/fiscale attestante il conseguimento del requisito specifico minimo previsto di cui sopra.

6.3. Requisiti di capacità economico/finanziaria

A) I concorrenti devono disporre di idonea referenza bancaria, rilasciata da almeno 1 istituto di credito.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare la referenza bancaria richiesta può, in sostituzione, produrre un qualsiasi altro documento ritenuto utile alla comprova della propria capacità economico-finanziaria e considerato idoneo dalla stazione appaltante.

B) I concorrenti devono, infine, disporre di Polizza Assicurativa RCT/O, con massimale non inferiore ad € 5.000.000,00= (Euro Cinquemilioni/00), i cui estremi andranno indicati nella Parte IV sez. B punto 5) del DGUE

La comprova di tale requisito è fornita mediante produzione del certificato di Polizza e relativa quietanza, in copia conforme all'originale.

6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, Geie

Nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila, dovendo, pertanto, essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 6.1 del presente Disciplinare, deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale, il requisito di cui al precedente punto 6.2 del presente Disciplinare deve essere posseduto cumulativamente in capo al Raggruppamento nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito relativo alla copertura assicurativa contro la responsabilità civile per i danni causati a terzi, con un massimale non inferiore a € 5.000.000,00= (Euro Cinquemilioni), nonché quello relativo al possesso di idonea referenza bancaria (n.1) deve essere posseduto sia dalla mandataria che dalle mandanti.

6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto **6.1** del presente Disciplinare deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale di cui, rispettivamente, ai punti **6.2** e **6.3** del presente Disciplinare, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che (ove richiesti) quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, purché sia verificata l'effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati, ai sensi dell'art. 47 comma 2-bis del Codice.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui ai precedenti punti **6.2** e **6.3** (*art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice*) avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale, quali l'iscrizione alla CCIAA o al registro delle commissioni provinciali per l'artigianato.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il

concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

In materia di subappalto, ferma restando la disciplina di cui all'articolo 30 del codice e la necessità di espressa autorizzazione del presidente del Consorzio ZAI, alla presente concessione si applica l'art. 174 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Gli operatori economici indicano in sede di offerta, nell'apposita sezione del DGUE (parte II sezione "D"), le parti del contratto di concessione che intendono subappaltare a terzi. Non si considerano come terzi le imprese che si sono raggruppate o consorziate per ottenere la concessione, né le imprese ad esse collegate.

L'affidatario provvede a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali un'apposita verifica, svolta dalla stazione appaltante, abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

Il concessionario resta responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. Il concessionario è obbligato solidalmente con il subappaltatore nei confronti dei dipendenti dell'impresa subappaltatrice, in relazione agli obblighi retributivi e contributivi previsti dalla legislazione vigente.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

E' fatto obbligo per la stazione appaltante di procedere al pagamento diretto dei subappaltatori, sempre, in caso di microimprese e piccole imprese, e, per le altre, in caso di inadempimento da parte del concessionario o in caso di richiesta del subappaltatore. Il pagamento diretto è comunque subordinato alla verifica della regolarità contributiva e retributiva dei dipendenti del subappaltatore. In caso di pagamento diretto il concessionario è liberato dall'obbligazione solidale di cui sopra (quarto comma).

Si applicano, altresì, le disposizioni previste dai commi 10, 11 e 17 dell'articolo 105.

9. GARANZIA PROVVISORIA e IMPEGNO ALLA GARANZIA DEFINITIVA

L'offerta è corredata da **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari ad € **34.000,00= (Euro Trentaquattromila/00)**, corrispondente al 2% del valore complessivo della concessione, calcolato ai sensi del precedente art. 2, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

Il concorrente dovrà altresì produrre (salvo quanto previsto all'art. 93, comma 8 del Codice) **l'impegno** di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare** (in caso di aggiudicazione) **la garanzia definitiva per un importo pari ad una annualità del canone di concessione offerto**; si precisa che, al momento della firma del contratto,

l'aggiudicatario potrà prestare la garanzia definitiva anche in forma diversa dalla garanzia fideiussoria e cioè costituendo a favore del Consorzio ZAI un deposito amministrativo, per lui infruttifero, di pari importo come previsto all'art. 14 del Disciplinare di Concessione (Allegato E). Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali nonché la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con versamento a mezzo Bonifico Bancario su conto corrente intestato a "Consorzio per la Zona Agricola Industriale di Verona" – c/o Banca Unicredit – Codice IBAN: IT28P0200805364000030041264, indicando, quale causale obbligatoria, l'oggetto della procedura di gara seguito dalle specifiche della tipologia di garanzia resa. **In questo caso dovrà essere prodotta attestazione cartacea del versamento effettuato con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso. Resta inteso che il concorrente dovrà comunque produrre a pena di esclusione l'impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ove il concorrente risultasse aggiudicatario;**
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

Con comunicato della Banca d'Italia del 12/5/2016 è stato precisato che possono esercitare l'attività di concessione di finanziamenti al pubblico, oltre agli intermediari già iscritti al nuovo "albo" ex art. 106 TUB, anche gli intermediari che, avendo presentato istanza nei termini previsti per l'iscrizione nel medesimo "albo", abbiano un procedimento amministrativo avviato ai sensi della l. n. 241/90 e non ancora concluso.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito (Consorzio per la Zona Agricola Industriale di Verona);
- b) essere intestata a **tutti** gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a **tutte** le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al **solo** consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 Gennaio 2018, n. 31;
- d) avere validità per **180 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- f) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia provvisoria e l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva (che potrà essere contenuto anche nella garanzia provvisoria) dovranno essere prodotte secondo una delle due modalità seguenti:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante. In tal caso sarà richiesta la diretta produzione del documento informatico (registrato su supporto informatico, non cartaceo, cfr. art. 20 d. lgs. n. 82 del 2005 – CD o pendrive USB);
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala nell'offerta il possesso dei relativi requisiti, indicando gli estremi dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se **tutte** le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario

- o GEIE, o **tutte** le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e dalle consorziate designate come esecutrici.

Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al primo periodo dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. la ditta potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa; anche in tale caso devono essere indicati gli estremi delle certificazioni possedute. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare la garanzia provvisoria, solo a condizione che tali documenti siano stati costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria e dell'impegno a rilasciare quella definitiva da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

In caso di decadenza o revoca dall'aggiudicazione per inadempimento degli obblighi gravanti sull'aggiudicatario prima della stipula del contratto, ovvero per accertata mancanza in capo allo stesso dei requisiti richiesti, il Consorzio ZAI provvederà all'incameramento della garanzia provvisoria, fatto salvo il diritto al maggiore danno, riservandosi la facoltà di aggiudicare la concessione al concorrente che segue nella graduatoria finale. Tale facoltà può essere esercitata anche nel caso di rinuncia alla concessione, in caso di fallimento, di risoluzione o recesso, senza che in ogni caso da suddette circostanze derivi alcun diritto per i concorrenti utilmente collocati in graduatoria.

10. SOPRALLUOGO

La presa visione delle aree a parcheggio e delle relative dotazioni nonché del diurno da gestire in concessione è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. **La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura.** A tal fine il concorrente dovrà fare richiesta ai seguenti recapiti (fax 045-8622219 - e-mail: consorzio.zai@qevr.it - PEC: consorzio.zai@pec.qevr.it), con l'indicazione dell'oggetto della gara, del nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare la presa visione.

In base alle richieste di presa visione pervenute, l'ufficio deputato provvederà a dare comunicazione del giorno/i e degli orari, per assicurare la massima partecipazione nei giorni prescelti.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto incaricato, in possesso del documento di identità e munito di apposita delega (redatta in conformità all'allegato **D**) corredata da copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo (redatto in conformità all'allegato **F**).

La mancata allegazione del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione (allegato **F**) è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il concorrente fornisca prova certa dell'avvenuto sopralluogo, prima del termine di scadenza delle offerte.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Non è dovuto alcun contributo a favore dell'ANAC, trattandosi di procedura con importo del canone a base di gara per l'intera durata della concessione inferiore ad € 150.000,00=.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, a **pena di esclusione**, deve essere sigillato e dovrà pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano esclusivamente al seguente indirizzo:

CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLA INDUSTRIALE DI VERONA
UFFICIO PROTOCOLLO
VIA SOMMACAMPAGNA, 61 – 37137 - VERONA

Il plico deve pervenire entro le ore 12:00 del 28 Ottobre 2022

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura:

"CIG: 9405613D60 – PROCEDURA APERTA EX ART. 60 D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE (AI SENSI DEGLI ARTT. 164 E SEGG. DEL D.LGS. 50/2016) DELLA "GESTIONE DEL SERVIZIO PARCHEGGIO AUTOTRENI NEL QUADRANTE EUROPA DI VERONA (CON OBBLIGO DI PROVVEDERE ALLA PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI PER AUTISTI) E CONTESTUALE CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL DIURNO, CON ASSEGNAZIONE IN GODIMENTO DEI RELATIVI IMMOBILI"

Al fine di agevolare le operazioni di gara, si chiede ai concorrenti di apporre, all'esterno del citato plico, il Codice Identificativo PASSOE. Si precisa che la mancata apposizione del PASSOE all'esterno del plico, non costituisce, comunque, causa di esclusione.

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno 2 buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto della concessione e la dicitura, rispettivamente:

“A - Documentazione amministrativa”

“B - Offerta economica”

La mancata sigillatura delle buste “A” e “B” inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza dell'offerta, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte **tardive** saranno **escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice,

di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità, anche essenziale, degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- a. il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- b. l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- c. la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- d. la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a 10 (dieci) giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta A (con la dicitura "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA") dovrà contenere:

- 1) **DGUE – Documento di Gara unico Europeo (utilizzare ALLEGATO A).** Il DGUE allegato dall'Amministrazione prevede già barrate alcune parti che non devono essere compilate.

il DGUE, compilato e firmato digitalmente, dovrà essere salvato su supporto informatico (CD o pendrive USB). Il predetto supporto informatico dovrà essere inserito nella busta contenente la documentazione amministrativa (Busta A).

Nel DGUE gli operatori dovranno attestare il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

La dichiarazione in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. può essere presentata dal legale rappresentante dell'operatore economico in nome e per conto delle seguenti altre figure indicate dalla Legge:

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e direttore tecnico;
- in caso di altre società o consorzi: tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero pari o inferiore a quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In alternativa a questa dichiarazione l'operatore economico può presentare una singola autocertificazione da parte di ciascuno dei soggetti sopra indicati;

- 2) **Istanza di partecipazione e dichiarazione integrativa al DGUE da redigere secondo l'ALLEGATO B**, sottoscritta dal titolare dell'impresa individuale o, negli altri casi, da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale (nel qual caso deve essere allegata la procura speciale o copia autentica della medesima) contenente le dichiarazioni integrative al DGUE con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e le ulteriori dichiarazioni riferite alle condizioni generali della concessione;
- 3) **Garanzia provvisoria** costituita secondo l'importo, le modalità e le forme previste dal precedente art. 9;
- 4) **Impegno di un fideiussore**, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare** (in caso di aggiudicazione) **la garanzia definitiva per un importo pari ad una annualità del canone di concessione offerto**; si precisa che, al momento della firma del contratto, l'aggiudicatario potrà prestare la garanzia definitiva anche in forma diversa dalla garanzia fideiussoria e cioè costituendo a favore del Consorzio ZAI un deposito amministrativo, per lui infruttifero, di pari importo come previsto all'art. 14 del Disciplinare di Concessione (Allegato E), Qualora l'impegno sia già presente all'interno della garanzia provvisoria di cui all'art. 9 del presente Disciplinare, non è richiesta altra dichiarazione aggiuntiva.
- 5) **Atto e disciplinare di concessione (ALLEGATO E)** della gestione del servizio parcheggio autotreni e del diurno nel Quadrante Europa di Verona. Tale documento dovrà essere timbrato e sottoscritto per accettazione in ogni pagina dal legale rappresentante. Qualora il concorrente partecipi in forma plurisoggettiva, il presente allegato dovrà essere sottoscritto dai soggetti più oltre indicati nel paragrafo "**ATTENZIONE-IMPORTANTE**".

- 6) **Certificato di avvenuto sopralluogo**, rilasciato da questo ente (secondo l'**ALLEGATO F**) ai sensi del precedente art. 10, attestante che il concorrente ha preso visione dei parcheggi e del diurno.
- 7) **Referenza bancaria**, in originale, rilasciata da almeno 1 istituto di credito, ai fini della dimostrazione del requisito di capacità economico/finanziaria, di cui al precedente art. 6.3 lett. a).
- 8) **Codice "PassOE"** rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con le modalità previste dalla delibera n° 111 del 20/12/2012 dell'Autorità medesima. La mancata consegna del codice PassOE non costituisce motivo di esclusione dalla gara né di sanzione, ma può essere oggetto di soccorso istruttorio (art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) a condizione che l'operatore possa dimostrare l'avvenuta registrazione presso i servizi informatici dell'ANAC (AVCpass), da intendersi quale pre-requisito essenziale non sanabile, anteriormente alla scadenza del termine di presentazione della domanda.
- 9) **Dichiarazione**, da redigere utilizzando l'**ALLEGATO G**, di **presa visione del Codice di comportamento** del Consorzio ZAI, sottoscritta digitalmente dai soggetti più oltre indicati nel paragrafo "**ATTENZIONE-IMPORTANTE**".
- 10) **Eventuale documentazione relativa all'avvalimento (art. 89 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)**. Qualora l'operatore economico intenda dimostrare il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, dovrà produrre la seguente documentazione:
 - a) **Dichiarazione** da redigere secondo l'**ALLEGATO H**, sottoscritta dal legale rappresentante o da altro soggetto munito di idonei poteri per impegnare l'impresa ausiliaria attestante:
 - l'obbligo incondizionato e irrevocabile, verso l'operatore economico e verso la Stazione Appaltante, di messa a disposizione per tutta la durata del contratto delle risorse e dei mezzi necessari di cui è carente l'operatore economico, da indicare in maniera dettagliata;
 - la non partecipazione alla gara in proprio o come associata di altro raggruppamento;
 - b) **DGUE** dell'Ausiliaria, compilato e firmato digitalmente, salvato su supporto informatico (CD o pendrive USB) e inserito nella busta contenente la documentazione amministrativa (Busta A);
 - c) **PassOE** dell'Ausiliaria;
 - d) **Originale** redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata o copia autentica notarile del contratto sottoscritto dall'operatore economico e dall'impresa ausiliaria in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'operatore economico a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse e/o i mezzi prestati necessari per tutta la durata del contratto. Il predetto contratto dovrà essere determinato nell'oggetto e nella durata e dovrà contenere ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento. Pertanto, a pena di nullità, il contratto di avvalimento dovrà riportare, in modo compiuto, specifico, esplicito ed esauriente la durata del contratto, l'oggetto dell'avvalimento, il tutto con dettagliata indicazione delle risorse e/o dei mezzi prestati in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento.

L'Amministrazione eseguirà in corso d'esecuzione del contratto le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria e l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione della concessione ed in particolare che le prestazioni oggetto della concessione siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria, che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento.

Si precisa che nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nei confronti dei sottoscrittori, l'Amministrazione esclude l'operatore economico ed escute la garanzia provvisoria di cui al precedente punto 3 del presente articolo 14 (Busta A).

Si precisa, infine, che le comunicazioni recapitate alla ditta concorrente (avvalente) si intendono validamente effettuate anche alla ausiliaria.

- 11) **Eventuale dichiarazione di subappalto** (art. 105 e art. 174 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).
Gli operatori economici indicano in sede di gara, nell'apposita sezione del DGUE (parte II sezione "D"), le parti del contratto che, debitamente autorizzati, intendono subappaltare a terzi, in conformità a quanto previsto dall'art. 105, comma 4, lett. b) e dall'art. 174 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- 12) **In caso di partecipazione in R.T.I. già costituito:**
- **mandato collettivo irrevocabile** con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
 - **dichiarazione** in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti o quote del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- 13) **In caso di partecipazione in consorzio ordinario o GEIE già costituito:**
- **atto costitutivo e statuto**, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
 - **dichiarazione** in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti o quote del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati;
- 14) **In caso di partecipazione in R.T.I. o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:**
- **impegno a conferire mandato collettivo speciale** con rappresentanza all'impresa che viene designata come mandataria/capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate e **contestuale impegno** ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 co. 8 del Codice;
 - **dichiarazione** in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti o quote del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- 15) **Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti ad un contratto di rete:**
§ Se la rete è dotata di un organo comune **con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- copia del **contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti o quote del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

§ Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è **priva di soggettività giuridica**:

- copia del **contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale, in seguito: CAD), recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- dichiarazione che indichi le parti o quote del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

§ Se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è **sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti**, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito: copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti o quote del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- in caso di RTI costituendo: copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti o quote del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

ATTENZIONE-IMPORTANTE

La documentazione di cui ai punti 1 (Allegato A - DGUE), 2 (Allegato B – Istanza di partecipazione e dichiarazione integrativa al DGUE) deve essere **prodotta e sottoscritta** dai seguenti soggetti: in caso di **concorrente singolo**, dal titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società; nel caso di concorrenti costituiti da **imprese riunite** o associate o **che intendano riunirsi** o associarsi, da **ciascuna** di dette imprese, ognuna delle quali pertanto dovrà presentare un proprio **distinto** DGUE (Allegato A) e una propria istanza di partecipazione e dichiarazione integrativa al DGUE (Allegato B). Tale documentazione dovrà, pertanto, essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante di **ciascun concorrente** che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE o l'aggregazione di imprese in rete.

Resta fermo l'obbligo, in caso di partecipazione come RTI/Consorzio/GEIE costituito/costituendo o come Rete di imprese, di presentazione dell'ulteriore documentazione richiesta ai precedenti punti 12) – 13) – 14) – 15) del presente articolo 14 (Busta A).

Nel caso dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. (b) e (c) Dlgs 50/2016, la/e consorziata/e indicata/e come esecutrice/i dei servizi dovrà/dovranno presentare un proprio **distinto** DGUE (Allegato A) e una propria istanza di partecipazione e dichiarazione integrativa al DGUE (Allegato B).

In caso di Avvalimento, l'impresa ausiliaria dovrà presentare sottoscritta in originale la documentazione di cui al precedente punto 10) del presente articolo 14 (Busta A).

La documentazione di cui ai punti 5 (Atto e disciplinare di concessione), 6 (Certificato di avvenuto sopralluogo), 8 (PassOE), 9 (Presenza visione codice di comportamento Consorzio ZAI) deve essere **sottoscritta**, in caso di **concorrente singolo**, dal titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società; nel caso di concorrenti costituiti da **imprese riunite** o associate o **che intendano riunirsi** o associarsi, deve essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante di **ciascun concorrente** che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE o l'aggregazione di imprese in rete; nel caso dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. (b) e (c) Dlgs 50/2016, e nel caso di avvalimento, detta documentazione deve essere sottoscritta anche dalla/e consorziata/e indicata/e come esecutrice/i del servizio (nel primo caso), e dall'impresa ausiliaria (nel secondo caso). La documentazione di cui ai punti 5 (Atto e disciplinare di concessione), 6 (Certificato di avvenuto sopralluogo), 8 (PassOE), 9 (Presenza visione codice di comportamento Consorzio ZAI) deve essere, pertanto, **unica**, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata, **a pena di esclusione**, in copia conforme all'originale, la relativa procura.

Per ciò che attiene le modalità relative alla corretta intestazione e sottoscrizione della garanzia provvisoria (punto 3) e dell'impegno a rilasciare la garanzia definitiva (punto 4), in caso di partecipazione come concorrente singolo o plurimo, si rimanda alla disciplina dettagliata prevista dal precedente art. 9 (Garanzia Provvisoria e Impegno alla Garanzia Definitiva).

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “B – OFFERTA ECONOMICA” - IMPORTO A BASE DI GARA

La **seconda busta** (con la dicitura “B - OFFERTA ECONOMICA”) dovrà contenere l'**offerta economica**, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore, munito dei necessari poteri, utilizzando il **Modello “C”**, in cui l'**Operatore Economico**

dovrà formulare l'offerta al rialzo rispetto al canone annuo posto a base di gara pari ad € 15.500,00= (euro Quindicimilacinquecento/00).

Nel caso di associazioni temporanee già costituite, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, o da un procuratore munito dei necessari poteri, dell'impresa capogruppo mandataria.

In caso di Associazioni Temporanee d'Imprese (A.T.I.) costituite, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti, o dai procuratori muniti dei necessari poteri, di ognuna delle imprese che andranno a costituire l'A.T.I.

16. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta del concorrente è valida e vincolante per 180 (centottanta) giorni decorrenti dal termine ultimo stabilito per la presentazione della stessa.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata (in via provvisoria) dal Seggio di gara al soggetto che avrà offerto (a titolo di canone annuo per l'affidamento in concessione della gestione del servizio parcheggio autotreni e del diurno nel Quadrante Europa di Verona) il maggior rialzo sull'importo annuo a base di gara; detto importo è pari ad Euro 15.500,00= (Euro Quindicimilacinquecento/00) oltre ad I.V.A.

Non sono ammesse e pertanto verranno escluse le offerte pari o in diminuzione rispetto al sopra citato importo posto a base di gara.

18. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

- **Luogo e data di svolgimento della gara:** la Gara e l'apertura dei plichi pervenuti nel termine fissato, si svolgeranno il giorno 09 Novembre 2022 alle ore 9:30, nella sala consiliare del Consorzio ZAI, posta al piano terzo del Palazzo Direzionale sito in Verona, Via Sommacampagna n. 61, Interporto Quadrante Europa.

- **Soggetti ammessi alla apertura delle offerte:** potranno assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

Nel corso della prima seduta verrà esaminato il contenuto delle buste "A" relative alla documentazione amministrativa, al fine anche di verificare l'eventuale necessità di ricorrere al soccorso istruttorio nel caso in cui vengano riscontrate carenze formali sanabili nella documentazione prodotta.

Nella stessa seduta (in caso non sia necessario esperire alcun soccorso istruttorio) o in successiva seduta (la cui data ed orario saranno comunicati tempestivamente alle ditte partecipanti dal RUP), il Seggio di gara procederà:

- all'apertura delle buste "B" contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi all'esito dell'esame della documentazione amministrativa e degli eventuali soccorsi istruttori;
- alla verifica della corretta e completa compilazione dell'Allegato C (offerta economica), nonché della sua sottoscrizione;
- alla lettura degli importi dei canoni a rialzo offerti da ciascun concorrente ammesso e alla definizione della graduatoria, individuando l'offerta migliore e proponendo l'offerente per l'aggiudicazione; nel caso di parità di offerte si procederà mediante pubblico sorteggio.

L'ente appaltante si riserva il diritto in qualsiasi momento di procedere alla revoca della presente procedura di gara senza che detta determinazione possa giustificare alcuna pretesa indennitaria ovvero risarcitoria da parte di qualsiasi partecipante.

19. PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE, AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Proposta di aggiudicazione

La proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., avverrà a favore dell'offerta recante il maggior rialzo rispetto al canone annuo posto a base di gara.

Il Consiglio direttivo del Consorzio ZAI verifica la proposta di aggiudicazione, accertando l'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara, e provvede alla sua approvazione, con salvezza dell'esito positivo verifica di cui al comma successivo. Ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 (trenta) giorni trascorsi i quali, in assenza di provvedimenti ostativi, si intende approvata.

Verifica dei requisiti

Immediatamente dopo l'approvazione della proposta di aggiudicazione, l'ente verifica l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice (utilizzando il sistema AVCPass) e accerta il possesso dei requisiti dichiarati in fase di gara dall'operatore economico indicato nella proposta di aggiudicazione.

Per le informazioni non reperibili attraverso l'utilizzo del predetto sistema, l'Amministrazione procederà nei seguenti modi:

- a) la verifica è effettuata d'ufficio per quanto disponibile presso le amministrazioni competenti al rilascio della pertinente documentazione; se le relative notizie non sono disponibili con le modalità predette, la verifica è effettuata mediante richiesta scritta all'operatore economico, assegnando un termine perentorio di 10 (dieci) giorni;
- b) è sempre possibile per l'operatore economico presentare di propria iniziativa la documentazione idonea alla comprova del possesso dei requisiti, nei limiti ammessi dall'ordinamento con riferimento all'art. 40 del D.P.R. n. 445 del 2000.

Provvedimento di aggiudicazione

L'aggiudicazione è disposta con provvedimento esplicito, con la delibera che approva le operazioni di gara. In ogni caso l'aggiudicazione definitiva:

- a) ai sensi dell'articolo 32, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., non equivale ad accettazione dell'offerta;
- b) ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario e dell'assenza dei motivi di esclusione, con particolare riferimento all'articolo 80 del medesimo D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Adempimenti successivi all'aggiudicazione

L'aggiudicazione è comunicata a tutti gli operatori economici ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed è resa nota con le pubblicazioni previste dagli artt. 29, co. 1, e 98 del medesimo Decreto.

Ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. 445 del 2000, l'Amministrazione può:

- procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., escludendo l'operatore economico per il quale non siano confermate le relative dichiarazioni già presentate;
- revocare l'aggiudicazione, se accerta in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;
- imputare all'aggiudicatario revocato o all'aggiudicatario che recede i danni emergenti.

Rilascio della concessione

Il rilascio della concessione è subordinato al positivo esito delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti e all'adempimento da parte dell'aggiudicatario di tutti gli incumbenti e formalità necessarie previste dalla legge e dai documenti di gara.

A norma dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 4, comma 1 del D.L. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120 e modificato dal DL 77/2021, la concessione verrà rilasciata entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), saranno poste a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 6.000,00=. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

La stazione appaltante, su richiesta dell'aggiudicatario, consente il rimborso rateizzato delle spese di pubblicazione.

Sono a carico, inoltre, dell'Impresa aggiudicataria tutte le tasse e le imposte relative alla stipulazione del contratto e alla sua registrazione, se dovute.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'Ente, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellierà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018, i dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla Legge 241/1990 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

21. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 e dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è il Direttore del Consorzio ZAI Dott. Nicola Boaretti.

L'accesso agli atti è disciplinato dall'art. 53 del d.lgs. n. 50/2016.

22. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'operatore economico è tenuto a dare attuazione alle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nello specifico è tenuto a:

- a) utilizzare per tutta la durata della concessione uno o più conti correnti accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla concessione medesima dandone comunicazione alla stazione appaltante;
- b) eseguire tutti i movimenti finanziari inerenti e conseguenti all'esecuzione della concessione garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;
- c) assicurare che ciascuna transazione riporti il codice identificativo della gara (C.I.G.);
- d) comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'apertura dei conti correnti dedicati gli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

23. CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico aggiudicatario e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel contratto, l'aggiudicatario del contratto di concessione è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore uscente, come previsto dal combinato disposto dell'art. 3 comma 1 lett. qqq) e dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

24. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Veneto - Cannaregio, 2277 – 30121 – Venezia (VE).

25. FORO COMPETENTE

Foro esclusivamente competente per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione della presente concessione sarà il Foro di Verona. A norma dell'art. 209 del D.Lgs. n. 50/2016 si precisa, pertanto, che la concessione non conterrà la clausola compromissoria.

Verona li, **1.6.SET.2022**

Prot. n. **2596/22**

CONSORZIO ZAI

Il Presidente

Dott. Matteo Gasparato

Allegati :

- A. DGUE;
- B. Istanza di partecipazione e dichiarazione integrativa al DGUE;
- C. Offerta economica;
- D. Delega per presa visione dei luoghi;
- E. Schema di Atto e Disciplinare di concessione con relativi allegati (da ritirare in forma cartaceo negli uffici dell'ente);
- F. Certificato di avvenuto sopralluogo;
- G. Presa visione codice comportamento ZAI;
- H. Dichiarazione dell'impresa ausiliaria.